IN EVIDENZA Corinaldo, Andrea Cavallari fermato a Barcellona dopo una fuga di due settimane

Da «alluvione» a «rainout», nasce il Glossario della meteorologia per comprendere (anche) i fenomeni meteo estremi. «Con i cambiamenti climatici è una necessità»

di Carlotta Lombardo

Creato da iLMeteo.it e Zanichelli , è consultabile online e contiene 130 parole, tra tradizionali e neologismi meteorologici, per far luce sui termini entrati nella quotidianità. «Ogni giorno due italiani su tre consultano i siti meteo»

CORRIERE TV

Ascolta l'articolo 4 min NEW

A come «alluvione», «altocùmulo» e «anticiclone»; B come «Blizzard» e «Burrasca», e C come «catabatico», «cella», «cumulonémbo» e «ciclone». **Alla lettera D, compare naturalmente anche il termine «downburst»**, le «forti correnti d'aria discensionali che, in prossimità del suolo, si trasformano in venti violentissimi» e con le quali, negli ultimi tempi, l'Italia ha purtroppo dovuto a fare i conti.

Cambia la lingua della meteorologia italiana, che cresce e si aggiorna al ritmo delle nuove realtà. L'abbiamo visto con il Covid (chi aveva mai usato prima della pandemia la parola "paziente zero" o "Dpcm"?); **succede ora con il meteo. Il secolo dei cambiamenti climatici e dei fenomeni estremi ha infatti riscritto il nostro modo di parlare**, tanto che iLMeteo.it, sito italiano di previsioni meteorologiche con 6 milioni di utenti medi giornalieri e una media mensile di 30 milioni di utenti unici, e Zanichelli, editore del celebre *Vocabolario della lingua italiana (*di cui è appena uscita l'edizione 2026), hanno pensato di creare il **Glossario della meteorologia.** Una bussola semantica sulla meteorologia consultabile online sul sito de iLMeteo.it con oltre 130 parole - da «aliseo» a «zonale» passando per «blizzard» (per la cronaca, il fenomeno è un «forte vento polare misto a neve») «supercella», «tornado» e «uragano» - **per far luce sui termini meteo ormai entrati nel linguaggio comune** ma fino a pochi anni fa sconosciuti ai più.

«Il cambiamento climatico ha risemantizzato il nostro vocabolario meteorologico - spiega Emanuele Colli, de iLMeteo.it - **Ci sono termini con cui oggi le persone devono familiarizzare.** Se è vero che consultare le app sul tempo atmosferico è ormai una mania, conoscerne le novità e gli sviluppi, anche rispetto al linguaggio, è necessità».

Di fatto, la meteorologia è sempre più parte imprescindibile della vita quotidiana degli italiani: secondo il sondaggio BVA Doxa realizzato per iLMeteo.it, per capire il tempo che sarà **due italiani su tre consultano quotidianamente i siti meteorologici**. Alle prese con una nuova normalità (e per una più completa consapevolezza della realtà), ecco che il «Glossario della Meteorologia» aiuta a comprendere **«neologismi» meteorologici** come «supercella» («cella caratterizzata da forti correnti ascensionali in rotazione intorno a una depressione barica, che scatena temporali di particolare violenza», informa, sintetica ma puntuale, la guida) e «rainout» («caduta al suolo di particelle solide inquinanti presenti nell'atmosfera, inglobate in gocce di pioggia»), e parole complesse, come «Medicane» («ciclone tropicale che si manifesta nel mare Mediterraneo») o «nembostrato» («nube bassa compatta e di colore grigio scuro, apportatrice di pioggia o neve). Tutti fenomeni nei quali, rispetto a 30 anni fa, non è poi più così difficile imbattersi.

Non solo neologismi, però. Il linguaggio della meteorologia contiene i principali termini che riguardano questa scienza estratti dal celebre Vocabolario della lingua italiana Lo Zingarelli con parole evergreen («pioggia», «libeccio» o «rugiada») e termini fino a qualche anno fa desueti («favonio» e «radiosonda»). Termini specifici, spesso tecnici o settoriali, ma ora alla portata di tutti. «Il Vocabolario è uno strumento fondamentale per comprendere, attraverso una buona conoscenza della lingua italiana, la complessità del mondo che ci circonda - dice Alberto Di Maurizio, direttore marketing e comunicazione di Zanichelli -. Il Glossario Meteo è la dimostrazione pratica di quanto avere a disposizione un Vocabolario possa essere utile anche in un ambito specialistico come questo».